



GIUNTA REGIONALE

DETERMINA n.	DPE017/118	DEL /12/08/2026
DIPARTIMENTO	INFRASTRUTTURE - TRASPORTI	
SERVIZIO	GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017	
UFFICIO	DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI	
OGGETTO:	Ditta Cinquina International Srl – Codice Univoco CH/D/64. Istanza di Concessione in Sanatoria per la derivazione di acqua sotterranea tramite pozzo in località Cerratina, Comune di Lanciano, foglio 63, part.lle 4012 e 4014. CONCESSIONE IN SANATORIA DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO INDUSTRIALE ai sensi dell'art. 22, DPGR n. 2/2023.	

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

...OMISSISS...

DETERMINA

di approvare quanto in premessa richiamato che qui si intende riportato e trascritto.

Art 1. Autorizzazione

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di Concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

SI CONCEDE

alla Ditta Cinquina International Srl, con sede legale in Piazza Garibaldi, 18 - Atessa (CH), P.IVA n. 02527850693, di derivare acqua, ad uso Industriale, tramite n. 1 pozzo, in Comune di Lanciano in Località Cerratina, Provincia di Chieti, nella misura di:

- **Portata media: 0,189 l/s.**
- **Portata massima: 1,00 l/s.**
- **Volume annuo complessivo: 5.400,00 mc/anno.**
- **Portata concessa in via precaria: 0,038 l/s.**

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la Concessione in Sanatoria è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) + 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del primo prelievo (1994). **La scadenza della concessione di cui al presente Atto viene quindi fissata al 31/12/2054**, subordinatamente all'osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nello schema di Disciplinare che con la presente si approva e, in particolar modo, al regolare pagamento delle rate di cui al piano di rateizzazione (rif. nota protocollo regionale n. RA/202693 del 15/05/2026).



GIUNTA REGIONALE

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, su istanza di parte, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, dovranno essere rimosse, a cura e spese del concessionario, le opere della derivazione e i luoghi ripristinati.

Art 3. Canone annuo

Il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente dal concessionario, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Relativamente all'anno **2026** detto canone risulta versato ed è pari ad **€ 1.590,00 (millecinquecentonovanta/00)** per uso Industriale.

Il canone annuo sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Art 4. Esecuzione

Il Dirigente del Servizio Procedente è incaricato, per quanto di propria competenza, all'esecuzione della presente Determina.

Ai sensi dell'Art. 23, c. 1 del Decreto 2/Reg./2023 si approva lo schema di Disciplinare di Concessione allegato alla presente.

DISPONE

di notificare la presente Concessione:

- all'Autorità Concedente Regionale, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC 017,
- al Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Ufficio Affari Generali, BURAT DPA016, per la pubblicazione sul bollettino ufficiale, secondo quanto previsto dall'Art. 41 del Decreto 2/Reg./2023,
- alla Ditta Cinquina International Srl.

COMUNICA

La Conclusione del procedimento di cui all'istanza sopra richiamata ai sensi dell'Art. 22, comma 1 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., che nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ovvero al TAR competente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.



GIUNTA REGIONALE

L'Istruttore
Geom. Giuseppe Di Rocco
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Stefano Suriani
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Ing. Vittorio Di Biase
firmato digitalmente